Comune di Brusimpiano

PROVINCIA DI VARESE

DECRETO DEL SINDACO

N. 6 DEL 22/12/2023

OGGETTO: **NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190**

L'anno duemilaventitrè , il giorno ventidue, del mese di dicembre:

IL SINDACO

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», che, tra l'altro, ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

Evidenziati i compiti che deve svolgere il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in forza delle conferenti normative e del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), in particolare:

- L'art 1, comma 8, legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT predispone il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione;
- L'art 1, comma 7, legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- L'art. 1, comma 9, lettera c), legge n. 190/2012 dispone che il PTPCT preveda «obblighi di informazione nei confronti del RPC chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano», con particolare riguardo alle attività ivi individuate;
- L'art 1, comma 10, legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT verifichi l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative

violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- L'art. 1, comma 14, legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC;
- L'art. 43 d.lgs. n. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto «un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione»;
- L'art. 5, comma 7, d.lgs. n. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico: «Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni»;
- L'art. 5, comma 10, d.lgs. n. 33/2013 precisa poi che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art. 43, comma 5, del d.lgs. n. 33/2013;
- L'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, stabilisce che il RPCT curi la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio;

Preso atto che, con decreto di nomina prot. n. 0369662 del 27/11/2023, acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 6612 del 28/11/2023, la Prefettura di Milano Albo regionale dei segretari comunali e provinciali, ha assegnato la dott.ssa Mariangela Marino, quale segretario comunale reggente dell'Ente a far data dal 1° dicembre 2023;

Richiamato l'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012, novellato dal d.lgs. n. 97/2016, che testualmente recita: «L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione…»;

Valutato, pertanto, di nominare il Segretario Comunale dott.ssa Mariangela Marino in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Brusimpiano;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii;
- l'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000, secondo il quale «il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia»;

- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013, che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

Per competenza propria,

DECRETA

Per le sopra illustrate premesse, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Brusimpiano il Segretario Comunale dott.ssa Mariangela Marino, di incaricare il Segretario Comunale, con il supporto dei Responsabili incaricati di Posizione Organizzativa, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di RPCT previsti dalla normativa vigente in materia.
2. Di trasmettere copia del presente all'incaricato, ai titolari di Posizione Organizzativa, alla Giunta comunale e al Consiglio comunale.
3. Di comunicare tempestivamente l'adozione del presente decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
4. Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online dell'Ente, affinché vi rimanga per quindici giorni consecutivi in ottemperanza alle prescrizioni della legge 18 giugno 2009, n. 69, nonché nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
(ai sensi dell'art 20 D.Lgs. 82/2005)
Fabio Zucconelli